

Associazione Cattolica



Via Machiavelli, 5 – 20855 Lesmo
e-mail: auroradallachiesa@gmail.com
www.casadellasperanza.it

**Figli del Divin
Volere**

Ritiro Spirituale

2 ottobre 2022 – Chiesa di S. Tommaso – Verdeto (PC) - ore 9,30-18

Tema: **Fiat sempre”**

Relatrice: Aurora Dalla Chiesa

Assistente spirituale: Padre Luca De Felice

Programma:

ore 9,30 Accoglienza e Preghiera

ore 10 Meditazione sul tema

ore 10,30 Coroncina della Divina Volontà

ore 11 Preghiera di guarigione della memoria attraverso il
perdono e momento di deserto

A proposito dei “Segni”

Angelus

Ore 12,30 Pranzo al sacco

ore 14 Condivisione sul tema e testimonianze

ore 15 Adorazione Eucaristica: “Tu sei Misericordia”

ore 16 S. Rosario della Gloria nel Divino Volere

S. Messa conclusiva e benedizione nel Divino Volere.

Saluti e partenze.

Grazie di aver pregato con noi!

PREGHIERA

Atto Preventivo nel Fiat (Libretto p.1)

Pater, Ave e Gloria

Preghiera del perdono (p.6)

Preghiera al Padre (p.6)

Preghiera di Liberazione

Nel Divino Volere.

Sangue di Gesù,

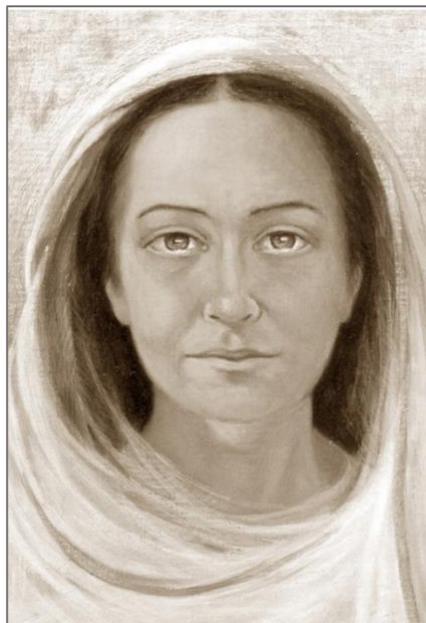
**Sangue prezioso e benedetto, fonte di Vita,
di Speranza e di Resurrezione,**

allontana da noi il maligno e ogni suo perfido influsso,
cancella ogni opera in noi compiuta, estranea alla Tua
grazia.

**Restauro in noi il dominio della Luce, confondi
tenebre e nemici** perché cessino di avvolgerci e per la
potenza del Tuo Sangue, Gesù, si presentino ai piedi
della Tua Croce che già li ha sconfitti.

Imprimi in noi il sigillo della Tua benedizione,
nel Nome del Padre, del Figliolo
e dello Spirito Santo,
così sia.

Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria (p.19)



"Fiat sempre", è il titolo di questo nuovo incontro in presenza, dopo la tempesta, o per meglio dire, in mezzo al guado, ma ben ancorati e guidati dal Signore e dalla Mamma che camminano in noi e con noi.

Il Fiat, grazie a Dio, lo conosciamo e lo viviamo insieme da anni, approfondendo ogni volta di più la grandezza e le potenzialità del Dono, scoprendo possibilità e risvolti nuovi, si può dire ogni giorno, e condividendoli fra noi, a beneficio di tutti i fratelli.

È sul "sempre" che oggi, secondo l'invito del Signore, vogliamo soffermarci, è questa la difficoltà più grande che abbiamo dovuto superare, è questo "sempre" che impone la vigilanza grande alla quale siamo stati invitati fin dal principio, per non rischiare la "corrente alternata", la perdita di grazia, le incursioni nemiche.

"...è possibile essere redenti solo in parte, o figli del Divin Volere a ore fisse, in certi luoghi, con alcune persone e con altre no, o secondo le circostanze? Eppure accade, e mentre siamo risorti, ci capita di vivere relazioni da sepolcro, momenti irredenti, dove non trova vie di entrata il Sole Divino, atti che non conoscono Cristo e non sono mai risorti". (19.9.12)

Il "sempre" è sinonimo di fedeltà.



Gesù:

Figli del Divin Volere,
tocca a voi alimentare la fiamma della speranza, prima di tutto nei vostri cuori fusi nel Mio Cuore, e poi in quelli dei vostri fratelli. Nessun dubbio vi attanagli l'anima, coltivate la certezza della Mia fedeltà e vegliate sulla vostra. Vi benedico e vi abbraccio
(14.3.2020)

"In quel piccolo momento in cui decido se trattenere o donare, si nasconde il Regno, come nel granello di senape, in quel piccolo momento si decide se sarò infimo o grande" (29.01.10)

Questo che segue è un luminoso esempio sulla necessità del "sempre"

Gesù: "...quando si genera una vita nuova, condizione essenziale per poterla portare a termine è che il processo di crescita non si interrompa. Ecco perché insisto tanto con voi perché il vostro respiro nella Divina Volontà sia continuo, perché un'interruzione nella vita non è prevista. Ogni forma di vita mantiene la sua vita con questo

movimento continuo che le è proprio. E questo vale per tutta la creazione, per le cose create, per le creature, e vale in modo specialissimo per i figli del Divin Volere.

Dunque se volete che questa creatura nuova veda la luce, se volete davvero che questa vita sia compiuta, non perdetevi il respiro della Divina Volontà, il respiro, il cibo e il moto".(4.8.12 a S.Nazaro)

All'atto di natura continuato si sostituisce l'atto di volontà continuato.

Continuando a inseguire il nostro "sempre"

Gesù:

Figli dilette del mio Sacro Cuore viventi nella Divina Volontà, l'umanità non ha bisogno di scrosci violenti, saltuari e sparpagliati - improvvisi entusiasmi che facilmente si accendono e si spengono - ma di quella pioggia leggera di bene, **costante e continua**, che a tratti quasi non si vede, che penetra in profondità ogni terra e la feconda, trova le radici del male e le brucia, scopre le radici del bene e le riordina a produrre il frutto della Vita...(6.3.09)

Spesso per delle situazioni nel tempo, magari anche banali, noi rischiamo di perderci l'eterno, proprio quello che comincia qui, quando abitiamo in pace nelle stanze dell'amore, del perdono e della speranza. Accogliere l'amore e viverlo, chiedere perdono e perdonare, sperare e diventare speranza.

È questo **oggi** così, il nostro eterno in cammino.

Figli del Divin Volere, se voglio vivere di Divina Volontà, devo accoglierla e coltivarla dentro di me - fuori, nel mondo, non la trovo di sicuro - e anche i difetti da eliminare per viverla sono i miei. Con i difetti degli altri, io posso comunque viverla, con i miei no.

La Verità che ci libera, da scrivere con la maiuscola, è Gesù e Lui solo. Non le verità umane parziali e distorte, ma Lui, Lui crocifisso per noi, Pane per noi, unica via verso il Padre nei secoli passati e a venire, ci benedica e sia benedetto. Così sia. (15.2.12)

Gesù il 2.2.11:

...la Volontà di Dio è uno stato, non è un moto a luogo, e più lo stato è **costante, pacifico, fiducioso**, più è possibile cogliere, di volta in

volta, la mozione dello Spirito che ti porta dove la tua missione ti chiama.

Questo stato ti permette di ricevere ogni giorno il tuo pane "quotidiano", senza essere affamato di quello di domani e dopodomani...

A proposito di mozione dello Spirito

10.1.12. Gesù:

...quando assistete a una liturgia deprimente e vi pare addirittura che Io non ci sia, tanto sono coperto dal ciarpame della sciatteria e dell'abitudine spenta, sentitevi chiamati proprio lì e proprio da Me. Da Me che attendo che voi mettiate nel Divino Volere ogni creatura, ogni gesto e ogni cosa, per ripulirmi, restituirmi il Mio respiro, offrirvi come Mio rifugio, risvegliare nel Divino Volere i colori e i profumi della Mia presenza, riparare tutte le crepe dell'indolenza e dell'incredulità, e riportare i passi dei morti sul sentiero della vita.

Non siano i morti a conquistarvi alla loro dimora, ma voi, presentandovi come spazio di luce e di speranza, di amore, di fede e di carità, voi fate suonare le campane a martello. **Tocca ai risorti annunciare la resurrezione...**

Gesù il 16.8.11:

"Il nemico tenta di stravolgere in peso il Dono Supremo che libera da ogni peso"

In che maniera? Proprio quando tentiamo inutilmente di trovare un compromesso tra la nostra volontà, che cerca ancora di dire la sua, e la Volontà di Dio. Essendo tale compromesso impossibile, ecco che viviamo i nostri tentativi come una fatica e rischiamo di scoraggiarci.

Promemoria

Gesù non è il surrogato di rapporti che non sappiamo vivere, ma il medico che li guarisce e li trasforma.

Gesù:

...a volte voi vorreste avere uno schema del pensiero di Dio per poterlo applicare a tutte le situazioni, a ognuna la sua casella e pare che questo vi darebbe sicurezza... (6.12.11)

Gesù:

Spesso ciò che apparentemente vi porta fuori dai vostri programmi, è un aiuto che vi sto dando per rimanere ben ancorati ai Miei. (25.07.06)

Quello che segue è davvero essenziale.

Gesù:

Figli del Divin Volere,
il male, ogni male di ogni creatura, fisico, morale, spirituale e materiale, deriva dal distacco dal sommo Bene, da Me, dal non essere unita a Me.

La morte, questo lo capite subito, è il distacco dalla vita, e il male in ogni sua forma è il distacco dal Bene che ha una sola forma, la Mia. Pregate lo Spirito Santo perché l'Umanità comprenda questa verità così semplice e così essenziale che in mille modi viene coperta dal mondo, e in mille modi svelata dai danni che l'ignorarla procura.

Conto su di voi per poter aprire ancora tanti occhi.

Non vi accontentate di tradurre l'uno in dieci quando può essere tradotto all'infinito, nel Divino Volere.

Mia speranza e Mia benedizione, vi abbraccio. (2012)

*Per non distrarci e non disperderci, terremo gli occhi fissi sull'Umanità Santa per compiere quello che compiva, e ora vuole compiere in noi: **glorificare il Padre, espiare il peccato, impetrare la Salvezza per tutte le creature.***

Tutto quello che si pone come impedimento al nostro ruolo, deve essere oggetto di mortificazione, per non rischiare di mortificare la nostra vita divina.

Coroncina della Divina Volontà

Il Perdono

Ci è sembrato importante inserire in questo ritiro un momento particolarmente dedicato al perdono. Questo argomento non è mai esaurito, come ci ricorda spesso p. Luca, che ha il polso della situazione in confessionale. Anche a noi, verificandoci nel cammino

con i fratelli, capita di incontrare ancora questa grossa pietra d'inciampo.

Vi proponiamo per questo il messaggio di Maria del 25.6.06 e una preghiera specifica nel Divino Volere, tratta dal ritiro sulla Memoria nel Fiat.

Ascoltiamo Maria:

La Parola: "Scacceranno i demoni" (Mc 16,17)

Figli del Divin Volere,
quale demone più insidioso, più nemico per voi - consacrati al Divino Volere, eletti per ricevere il Dono - di quello che vi istiga a mettere in campo la volontà umana, sfrattando così la vostra divinità in crescita, riducendo ad aborto quel Gesù che doveva nascere?

Se vostra Madre avesse compiuto un solo atto fuori dalla Divina Volontà, il mondo non avrebbe ricevuto da Lei il Salvatore di tutte le genti.

Se il Figlio mio avesse mangiato il cibo vile della volontà umana, che pure possedeva, sarebbero rimaste chiuse per voi tutte le porte della Speranza.

Invece, sono spalancate, la via è segnata, illuminata, protetta e sicura, per tutti quelli che la scelgono - e sommamente per i figli del Divin Volere - che nel mio Cuore Immacolato posso presentare al Padre.

Insieme scacciamo i demoni dell'umano volere, organizziamo il Regno, pulito, ordinato, splendente di bellezza e di gioia nell'amore.

Nel Fiat Divino, vi benedico.

Preghiera di guarigione della memoria attraverso il perdono.

Alla luce di tutto quanto il Signore ci ha donato, nella consapevolezza di quanto ci ha perdonato, come singoli e come umanità, e di quanto Gli siamo costati, vogliamo, adesso, con pace, nel Divino Volere, ricordare le situazioni più difficili della nostra vita e le persone che, volontariamente o meno, ci hanno fatto soffrire. Le pensiamo attraverso il Cuore di Cristo, attraverso il Sangue di Cristo, sapendo

che sono amate quanto noi siamo amati, e volendole in salvo nel Divino Volere come il Padre le vuole.

Facciamolo questo ricordo, non è così automatico, entriamo dentro di noi, nel nostro cuore, con la mente, con l'affetto, dobbiamo avere il coraggio di fare questo, per qualcuno può essere difficile, faticoso, a volte vogliamo seppellire, invece qui il Signore ci chiede proprio di far salire in superficie per guarire, per purificare, per consegnare tutto a Lui e vederci restituire una memoria guarita, ora libera, capace di ricordare solo per il bene, capace di seguire il Signore a modo Suo perché alleggerita di tutti i pesi che ci soffocano e rallentano il nostro passo. Se abbiamo scacciato i rancori, abbiamo scacciato i demoni, come dice Maria.

Preghiamo:

Signore, ho sofferto, ma quanto piccola è la mia sofferenza di fronte alla Tua.

Signore, ho pianto, non solo per amore come Te, ma anche di orgoglio e di rabbia, aumentando le Tue lacrime, Gesù, e quelle di Maria.

Ora che ho ricevuto il Tuo amore e il Tuo Volere, lo desidero per tutti, faccio mia la Tua passione per la salvezza degli uomini, faccio mio il Tuo perdono dalla Croce, e dalla mia Croce di Luce solennemente dichiaro: **Padre, perdono** ogni offesa passata, presente e futura, per poter essere da Te riconosciuto figlio nel Figlio, e come Lui poter ottenere grazia di salvezza per chi ha mancato.

Padre, ora chiedo anche io perdono per le mancanze mie e vengo a lavarmi nel fiume della Misericordia dove, secondo la preghiera che Gesù ci ha insegnato, Tu rimetti i miei debiti come io li ho rimessi ad altri.

Padre, come è libero il cuore che perdona, tutti i nemici sconfitti si danno alla fuga. **Il perdono fa tremare l'inferno.**

Padre, quanta gioia nel cuore perdonato da Te, tutto il Cielo partecipa alla festa.

Solo un cuore libero e gioioso può invocare il dono del Divino Volere.

Chi può allora lo invochi: Fiat Voluntas Tua, come in Cielo così in terra.

Amen, Alleluia!

Deserto

Riprendiamo la nostra meditazione.

A proposito dei "Segni" per sempre

Vorrei dedicare questo momento ai "Segni". Ce ne sono molti nella storia della Salvezza che continua oggi nella storia di ognuno di noi. Gli interventi del Signore, appunto i segni, costellano la vita dei Suoi figli, in vari modi, scelti secondo l'insindacabile Sapienza divina.

"Direttamente", come Saulo sbattuto giù dal cavallo. (Atti 9,1-19)

Attraverso l'ubbidienza, come a Cana di Galilea: "Fate quello che Lui vi dirà". (Gv 2,1-11)

Attraverso una preghiera fatta con fede: "Se Tu vuoi, puoi". (Mc 1,40-45)

Attraverso l'intercessione dei fratelli: Gesù, vista la loro fede...(Mc 2,1-12).

Attraverso l'intervento diretto sulla Creazione: la tempesta sedata, la moltiplicazione dei pani e dei pesci...

Attraverso la Parola accolta: "sulla Tua parola getterò le reti" (Lc 5,5)

Attraverso il dolore, e qui l'elenco è davvero lungo, nella storia e nel presente e ognuno di noi può testimoniare.

Vediamo che sono proprio tanti i modi in cui il Signore parla, o cerca di parlare, alle Sue creature. È importante, e fa parte di quella attenzione di cui parlavamo prima, vigilare perché il nostro fiat sia appunto "sempre" e colga tutti i segni disseminati davanti a noi nel nostro cammino, che non sono da cercare, ma da riconoscere.

Maria: ...vi conforti la Nostra presenza che mai si allontana da voi, la nostra vita nella Divina Volontà apre squarci di sereno nel cielo cupo e turbolento del mondo.

Quel sereno diventerà totale, figli miei, non dubitate mai di aver fatto la scelta giusta. Anche quando vi parrà solo tempesta, fate cantare il cuore, il vostro Sole è lì. (13.5.18)

Angelus

Intervallo pranzo

Condivisione

Adorazione Eucaristica e Coroncina della

Divina Misericordia nel Fiat!



Adoriamo Gesù Eucaristia nel Divino Volere.

Eccomi in ginocchio, Gesù,
assumo in me tutta l'Umanità,
come Tu lo vuoi, come Tu lo fai,
e la presento al Padre perché il Padre riceva lode e
ringraziamento da ogni creatura,
la presento a Te, perché sia purificata dal Tuo Sangue
benedetto,

e la presento allo Spirito Santo perché sia inondata di
sapienza, di carità e di speranza.

Questa Umanità, in ginocchio davanti a Te, Signore, con
l'intercessione del Cuore Immacolato di Maria, invoca i fiumi
di Misericordia che Tu le hai ottenuto, adora la Croce di
Salvezza innalzata per lei,
implora la guarigione, la liberazione dal male,
il Tuo potente soccorso,
la giustizia, la pace, la Vita.

Gesù, Ti amo, Divina Volontà, vieni,
solo in Te posso essere "singolare e plurale",
"una cosa sola" (Gv 17,11),
secondo il Tuo comando d'amore. Così sia.

Santo Rosario della Gloria nel Divino Volere

Maria, Regina Madre della Divina Volontà, nel Divino Volere, sgraniamo con Te la Corona benedetta. Scenda la grazia e salga la gloria al Trono del Padre, nel Nome di Gesù, nostro Signore, così sia.

1.Mistero – Nel Divino Volere, assistiamo alla Resurrezione di Gesù, il freddo Corpo martire d'amore richiamato alla vita dall'Amore, sorge splendido e immortale dal sepolcro, lasciando sul lenzuolo il ricordo del martirio e la speranza nel cuore dell'Umanità.

2.Mistero – Nel Divino Volere, assistiamo all'Ascensione del Signore che vittorioso torna al Padre per essere glorificato e ricevere "ogni potere in Cielo e in terra". L'orma del Suo piede resta impressa nel sasso, nel luogo santo da cui si è staccato da terra.

3.Mistero – È Pentecoste, e lo Spirito Santo, "forza dall'Alto" promessa dal Risorto, scende con potenza sulla Chiesa nascente e su Maria Santissima, Madre della Chiesa, e rimane per sempre nel mondo a guidare i Suoi figli.

4.Mistero – Nel Divino Volere, assistiamo all'Assunzione della Vergine Madre, vediamo il Cielo che scende ad accoglierla, mentre raggiunge il Figlio diletto, attorniata dagli Angeli, festeggiata dai Santi e dai Beati.

5.Mistero – Nel Divino Volere, partecipiamo a una festa splendida. Maria Regina riceve la corona di gloria riservata a Colei che è Madre, Figlia e Sposa dell'Altissimo, Regina del Regno eterno della Divina Volontà che ci vuole con Sé. (13.5.18)

Per la Chiesa – Salve Regina

S. Messa conclusiva e benedizione con indulgenza plenaria

"Ogni Messa celebrata nel Divino Volere accelera la venuta del Regno" (6.01.06)

FIAT SEMPRE!

